



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti*

**OGGETTO:** *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo – 1° lotto funzionale, CUP J74E12000220001 – CIG 531962121F*  
**Approvazione amministrativa variante tecnica**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)"

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015"*;
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato *"Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo"*, con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che *"... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...)"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che *"Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale"*, e all'art. 2 che *"Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione"*

*Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;*

- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *“Per l'attuazione della presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;*
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2003 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;*
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia Ambientale”;*
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito *“Codice”;*
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;*
- VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 dall'Autorità competente al Commissario Delegato (Gestore IPPC) per la realizzazione e gestione, tra gli altri, dell'impianto in argomento;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, di approvazione del progetto definitivo in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010 e di finanziamento del 1° stralcio funzionale per l'importo complessivo di € 38.503.492,37;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 157 del 11/09/2013 (ordinanza a contrarre) di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di finanziamento della ulteriore somma di € 229.143,05;
- VISTO il quadro economico del progetto approvato, qui riportato:

**QUADRO ECONOMICO**  
(art. 16 D.P.R. 207/2010)

**A) Importo dei lavori a misura, a corpo, in economia**

così suddiviso:

1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni		31.724.864,92	
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	1,089%	345.492,06	
3	Importo spese di progettazione esecutiva intero intervento		410.515,56	32.480.892,54

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione**

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura:		39.000,00	
2	Rilievi, accertamenti e indagini;		15.000,00	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi;		70.000,00	
4	Imprevisti 5% di A1+A2		1.603.518,85	
5	acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili;		0,00	
6	accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici);		0,00	
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)		68.000,00	
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante (0.1%) - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.		32.070,38	
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità: comprensive di contributi previdenziali e IVA		126.871,20	
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice Appalti;		676.533,82	
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto;		62.917,66	
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori; comprensive di contributi previdenziali e IVA		104.610,04	
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;		20.000,00	
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici: comprensive di contributi previdenziali e IVA		48.400,00	
12.1	IVA sui lavori 10% di A1+A2		3.207.037,70	
12.2	IVA su altre prestaz. 21% di (A3+B12.4)+B1+B2+B3		115.696,60	
12.3	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione 6,75% di B.7.4		45.666,03	
12.4	contributi previdenziali su A3 (4%)		16.420,62	
Tot. somme a disposizione			6.251.742,88	6.251.742,88

TOTALE COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B) **38.732.635,42**

CONSIDERATO che la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata in data 13/11/13, si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria in data 30/12/13;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 18/02/14 di aggiudicazione definitiva dell'appalto e di avvio della progettazione esecutiva (operatore economico aggiudicatario: ATI Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante));

VISTA la nota prot. 353 del 19/02/14 con la quale si è notificata all'aggiudicataria l'ordinanza di aggiudicazione definitiva, con ordine di avvio della progettazione esecutiva;

VISTA la Disposizione n. 137 del 10/06/14 di approvazione del progetto esecutivo e di autorizzazione alla stipula del contratto d'appalto;

VISTO il contratto d'appalto repertorio n. 1/2014 stipulato in data 03/07/14, registrato in data 14/07/14 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 171, serie 1A, che prevede un importo contrattuale per lavori di € 22.623.658,00, di cui € 345.492,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 17/07/14 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore e dato atto che gli stessi hanno avuto effettivamente inizio e sono in corso di esecuzione;

- VISTA la Disposizione n. 230 del 24/10/14 di liquidazione dei corrispettivi per la progettazione esecutiva per l'importo di € 288.276,34 (oltre ad € 63.420,79 per IVA 22%) sulla base del certificato di pagamento n. 1/Prog emesso dal RUP in data 13/10/14;
- VISTA la Disposizione n. 247 del 12/12/14 di liquidazione del 1° S.A.L. per l'importo di € 2.505.376,71, comprensivo di IVA 10%, sulla base del certificato di pagamento n. 1 emesso dal RUP in data 28/11/14;
- VISTA la nota prot. 1733 del 27/11/14, con la quale l'impresa appaltatrice propone alla Direzione lavori alcune migliorie dell'impianto in oggetto;
- VISTA la nota prot. 64233 del 04/12/14, assunta a prot. 1764 del 05/12/14, con la quale la Direzione lavori, approvando le modifiche, richiede al RUP l'autorizzazione alla redazione di apposita perizia di variante tecnica;
- VISTA l'autorizzazione del RUP alla redazione della variante tecnica prot. 1783 del 10/12/14;
- VISTA la variante tecnica trasmessa con nota prot. 3879 del 21/01/15, assunta a prot. 82 del 23/01/15
- VISTA l'approvazione della variante tecnica del RUP prot. 143 del 06/02/2015;
- CONSIDERATO che la variante tecnica proposta non dà luogo a variazione dell'importo contrattuale e dei tempi di esecuzione dei lavori;
- VISTO lo schema di atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore ed approvati dal Responsabile del procedimento;
- CONSIDERATO che l'atto di sottomissione - sottoscritto dall'appaltatore in segno di accettazione (lavorazioni variate da eseguirsi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, salvo quanto disposto al comma 6 dell'articolo 161 del D.P.R. n. 207/2010) e controfirmato dal RUP nella forma di scrittura privata in data 06/02/2015 - non comporta la costituzione di un nuovo rapporto negoziale per cui non occorre la redazione dello stesso in forma pubblica amministrativa ex art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006 a pena di nullità dell'atto (cfr. art. 161, commi 4 e 12, del D.P.R. n. 207/2010), e che, per effetto, non si rende necessaria la registrazione al repertorio dei contratti pubblici della stazione appaltante;
- VISTI l'articolo 132 del D. Lgs. n. 163/2006 e gli articoli 161 e 169 del D.P.R. n. 207/2010;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

E' approvata in linea amministrativa la perizia di variante tecnica, già approvata dal Responsabile del procedimento con provvedimento prot. 143 del 06/02/2015.

**Disposizione n. 13 del 16 FEB. 2015**

È altresì approvato l'atto di sottomissione sottoscritto dall'appaltatore e dal RUP sotto forma di scrittura privata in data 06/02/2015.

L'atto di sottomissione, che non costituisce nuovo rapporto negoziale, sarà sottoposto a registrazione fiscale in caso d'uso.

Il Responsabile del procedimento  
(Ing. **Ciro Azzara**)



*Ciro Azzara*

VISTO  
IL DIRIGENTE GENERALE  
*Ing. Domenico Armenio*